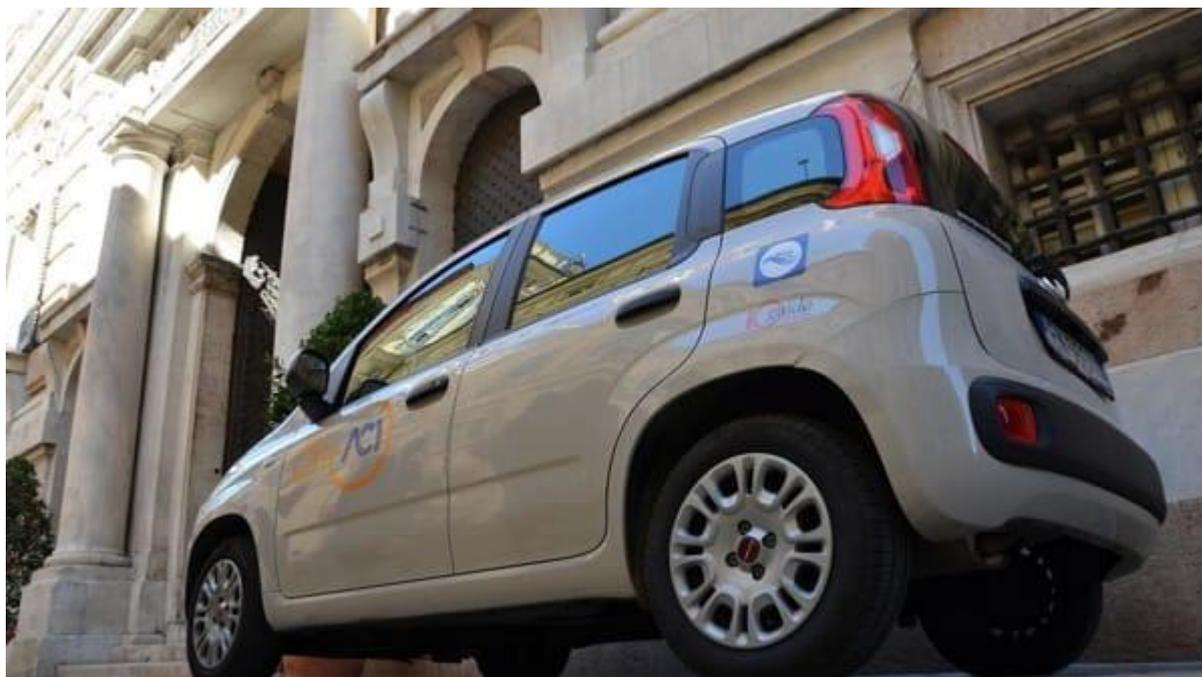


# Genova Car Sharing passa ad Aci: «Presto nuovi parcheggi, più auto e tariffe migliori»

Il servizio, dal 2013 gestito da Genova Parcheggi, è passato alla controllata Guidami srl. Che si occuperà adesso di mantenerlo e potenziarlo, in modo da renderlo accessibile a tutta la città



Cambio di rotta per il servizio di **car sharing cittadino**: dopo tre anni di gestione da parte di Genova Parcheggi, la Genova Car Sharing srl è stata rilevata da **Aci Global**, società specializzata nell'assistenza agli automobilisti, che ne affiderà ora la gestione alla controllata Guidami srl.

Il passaggio ufficiale è avvenuto in mattinata alla presenza dei rappresentanti delle aziende e dell'assessore comunale alla Mobilità, Anna Maria Dagnino, e sancisce di fatto **il mantenimento e il potenziamento** di un servizio molto richiesto in città, soprattutto nelle zone della **Valbisagno** e di **Marassi**, interamente a carico di un nuovo operatore, Aci, che si occuperà sia di sostenere i costi sia della manutenzione dei mezzi.

Una proposta convincente, quella presentata dall'azienda, che con un investimento di circa 55mila euro ha assorbito le quote di Genova Parcheggi annunciando l'intenzione di **raddoppiare i mezzi** che fanno parte della flotta, portando dai 45 attuali a 60 entro il prossimo trimestre e a **80 nel corso del 2017**, e di implementare il numero di **veicoli elettrici**. Verranno inoltre modificate anche le tariffe, più flessibili e vantaggiose, e inseriti nuovi metodi per il ritiro e la consegna delle auto. Il Comune, dall'altro lato, ha promesso a sua volta di investire nel progetto **integrandolo con il trasporto pubblico**, aumentando **gli stalli** in cui è possibile ritirare e lasciare le auto e installandoli in zone sino della città sino a oggi escluse, come la Valpolcevera e il Ponente.

Lo scopo è rendere **accessibile il car sharing a tutti i genovesi**, per spingerli ad adottare una mobilità più sostenibile e tagliare così il traffico e l'inquinamento: «Come

amministrazione abbiamo sempre avuto a cuore il mantenimento e il rilancio di un servizio fondamentale per ogni città moderna, che il Ministero dell'Ambiente ha equiparato a un servizio di trasporto pubblico - ha fatto sapere l'assessore Dagnino - Nel 2011, però, le cose si sono complicate, perché il Ministero ha tagliato i fondi destinati al car sharing. Con l'ingresso di Aci il Comune è in grado di **garantire il servizio ai cittadini senza ulteriori spese**, e di vederlo potenziato. Il servizio è utilizzato principalmente nei centri urbani, dove le regole sulla sosta e sugli accessi sono più restrittive: le vetture del car sharing possono circolare sulle **corsie dei bus**, entrano nelle **ZTL** e sostano nelle **aree a sosta tariffata**. Grazie al car sharing, il 63% degli utenti dichiara di aver rinunciato ad un'auto o all'acquisto di un'altra vettura di famiglia».